

Codice scheda: ASC A4490347 (Microscheda: 3869B10/C1)
Luogo e data: TORINO - 05/02/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Raccomanda l'opera incipiente di Caserta. Si faccia coraggio a D. Starace R. di Castellammare, ammesso per ora ai voti triennali, più tardi ai perpetui. [sul seguito e sul retro di una lettera di don Paolini]

Torino, 5 febbraio 1896

Carissimo Don Cagliero

1. Vedi un po' se puoi esaudire la domanda del nostro caro Don Paolini, che tanto desidera avere la consolazione di poter celebrare nel prossimo suo ritorno in America.
2. Ti ringrazio della notizia che mi dai riguardo alla probabilità che le leggi che si vanno studiando dalla Massoneria non abbiano a colpire le nostre società tontinarie o di consolidamento. Non sono però tranquillo. Il conte De Maistre è tornato ieri da Roma, mi riferì che essa è piena di tali congetture che si voglia precisamente colpire gli stabili acquistati da religiosi in simili società. Perciò ti esorto a non dormirti sopra.
3. Dio voglia che questa volta l'affare di Caserta riesca. Tu non risparmiare sollecitudini in proposito. Bisognerebbe per contentare la persona benefattrice poter cominciare la fabbrica in marzo o aprile.
4. Se puoi, incoraggia Don Starace a contentarsi per ora della professione triennale. Forse nelle prossime vacanze o poco dopo si potrà ammetterlo ai perpetui.
4. Riguardo ai noti coadiutori permetto rimangano nelle rispettive case fino alla professione; ma se si potrà prima od anche dopo far loro passare qualche tempo in casa d'ascrizione sarà di grande utilità.
5. Fa le mie congratulazioni al chierico De Felice e digli che continui pure ad amministrare le sue sostanze come faceva prima; i proventi liberi però converrà li dia alla casa in cui dimorerà o nella totalità od in

parte come potrà concertare col suo ispettore o direttore. Conserveremo qui la nota dei suoi stabili.

6. Stasera o domani parlerò ad un Buzzetti e procureremo mandarlo al più presto a Castellammare.

7. Davanti le autorità potrà comparire come direttore il chierico De Felice o Don Starace o chi crederai.

8. Non dimentichiamo il vostro bisogno di un proto.

Il Signore vi benedica tutti con il

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

F. G. M. G.

Corino 4 Febbraio 1896.

Molto Reverendo Signore:

Un antico suo alunno, ritornato ora ora dall'America ha il piacere di porgerle a Lei i più cordiali saluti. Sarebbe mio desiderio, prima di partire, stringerle la mano e ringraziarla personalmente della bontà con cui sono stato trattato da Lei nei pochi mesi che fui suo alunno in Corino l'anno 1880, ma me lo vieta la scarsità del tempo. Solo ho il tempo sufficiente per importunarla chiedendole a nome del Reverendissimo Sig. D. Pava un altare portatile pel 15 del corrente mese. Per Lei sarà questo un atto di carità che ricompenserà il Signore e per me un favore di cui le sarà sempre riconoscente quest'umile.

Suo Confratello
Paolini D. Edvigio
F. S.

3869 1312

La prego di spedire l'altare portatile all'indirizzo del Rev. Sig. D. Pava in Corino. Debbo partire il 15 corrente, e però se può averlo per tempo, potrà spedirlo qua, in caso diverso, direttamente alla nostra casa di S. Pier d'Arreua, dove spero trovarmi il mattino di detto giorno.

ARCHIVIO SALESIANO

CENTRALE

A4490347

3869 C1

Public Commission

Corino 8/2-96

Caro D. Gagliero

1. Vedi un po' se puoi esaudire la domanda del nostro caro D. Paolini, che tanto desidera avere la consolag. di poter celebrare nel prossimo suo ritorno in America.
2. Ti ringrazio della notizia che mi dai riguardo alle probabilità che le leggi che si stanno studiando sulla Massoneria abbiano a colpire le us società tentonarie o di consolidamento, non sono però tranquillo. Il Conte de Mar, che è ritornato ieri da Roma, mi riferì che essa è piena di tali congetture che si vogliono precisamente colpire gli stabili acquistati da religiosi in simili società. Serietà esorte a non darmene sopra.
3. Dio voglia che questa volta l'affare di Conscia riesca. Tu non risparmiare sollecitudini in proposito. Bisognerebbe per contentar la persona benefattrice poter cominciare la fabbrica in Marzo od Aprile. Se puoi, incoraggia D. Starace a contentarsi

Facciamoci i posti
e qui in un'ora
e l'altra occasione

7869 13 10

per ora della professione triennale. Forse nelle prossime vacanze dopo si potrà ammetterlo ai perpetui.

4. Riguardo ai ^{noti} conduttori permette di rimanere nelle rispettive case fino alla Professione; ma se si potrà prima ed anche dopo far loro passare qualche tempo in casa d'aspiranti sarà di grande utilità.
5. Fa le mie congratulag. al C. G. Defelici e figli che continui per ad amministrare le sue sostanze come faceva prima; i proventi liberi però converrà li dia alla casa in cui dimorerà o nella totalità od in parte come potrà concertare col suo Ispettore e Direttore Conservere, ma qui la nota de' suoi stabili.
6. Stasera o domani parlerò a D. Buzzetti e procureremo mandarlo al più presto a Castellana.
7. Davanti le autorità potrà comparire come Rettore il G. Defelici o D. Starace o chi vederai.
8. Non dimentichiamo il suo bisogno di un prot. Il Signore vi benedica tutti col

Tuo aff. in G. - tra
Facciamoci la tua

3869 13 11